

Protocollo DDA/0002675 del 10 settembre 2024

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/14265 ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 2161/DDA/LS).

Con istanza DDA/14265, pervenuta in data 3 settembre 2024 (prot. n. DDA/0002600) ed integrata in data 6 settembre 2024 (prot. n. DDA/0002634), è stata segnalata dal sig. <omissis>, in qualità di titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito *internet* <https://mite.gov.it>, alle pagine <omissis>, <omissis>, <omissis>, <omissis>, <omissis>, <omissis>, di un'opera di carattere fotografico diffusa in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha dichiarato altresì che *“L'immagine è stata usata dalla Sogesid SPA per le tavole tecniche relative al Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi disponibili agli URL <omissis>, <omissis>, <omissis>, <omissis>, <omissis>. L'immagine originale è visibile sul mio portfolio all'URL <https://gcph.it/2TFIgOZ> ed il file jpg all'URL <https://link-to.site/L0EUI>”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alle pagine *internet* sopra indicate, sono effettivamente presenti delle riproduzioni dell'opera fotografica intitolata *“Il panorama del porto di Brindisi”*, diffusa in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 7), 12, 13, 16, 87 e 88 della legge n. 633 del 1941.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il nome a dominio del sito *internet*, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica certificata mase@pec.mase.gov.it e va@pec.mase.gov.it, risulta verosimilmente registrato dalla società ITnet s.r.l., con sede in Via del Bosco Rinnovato, 8/Palazzo U4, 20057, Assago, Milano, Italia, contattabile all'indirizzo di posta elettronica certificata itnet@pec.it.net, per conto del Ministero della Transizione Ecologica, Via C. Colombo, 44, 00147, Roma, Italia;
- i servizi di hosting appaiono forniti dalla società Akamai International B.V., con sede a 145 Broadway, Cambridge, Massachusetts, 02142, Stati Uniti d'America, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@akamai.com e ck@akamai.com ed alla stessa sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano localizzati a Vlaams-brabant, Diegem, Belgio.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei server, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito web da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono

Direzione servizi digitali

adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza **“DDA/14265”**, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza **“DDA/14265”** all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione dell'ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **22 ottobre 2024**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore